



## COMUNICATO STAMPA

Organi di Informazione  
Loro Sedi

Torino, 6 maggio 2020

Lettera aperta a tutti i Consiglieri regionali del Piemonte

### **UN ASSESSORE E UNA GIUNTA CONTRO LA FAUNA SELVATICA Mentre la pandemia sconvolge le vite di tutti, Assessore e Giunta Regionale del Piemonte non pensano di meglio che preparare lo sterminio della nostra già martoriata fauna selvatica**

Con lettera del 30 aprile 2020 indirizzata agli Ambiti Territoriali Caccia e ai Comprensori Alpini l'Assessore regionale alla caccia Marco Protopapa (Lega) informa che “ *la nostra proposta di modifica della legge regionale 5/2018, condivisa dalle Associazioni Venatorie, è finalmente al vaglio delle Commissioni di competenza e sta seguendo il normale iter collegato alla legge di stabilità* ”.

La proposta di Protopapa e della Giunta regionale contenuta nel DDL n. 83 /2020 prevede:

- a) Incremento di ben 15 unità delle specie cacciabili: **fischione, canapiglia, mestolone, codone, marzaiola, folaga, porciglione, frullino, pavoncella, combattente, moriglione, allodola, merlo, pernice bianca, lepre variabile.**

Si tratta infatti di uccelli di piccole dimensioni e con abitudini alimentari prevalentemente insettivore, utili quindi a tenere sotto controllo la proliferazione di specie dannose per le colture agricole (allodola, merlo). In altri casi le specie oggetto della proposta esibiscono carattere migratorio e sono comunque presenti nella nostra Regione con numeri estremamente ridotti. La pernice bianca è specie in sofferenza su tutto l'arco alpino, mentre non esistono dati sulla consistenza numerica della lepre variabile, che è comunque certamente molto ridotta. Numerose specie sono particolarmente tutelate a livello comunitario: pavoncella, combattente e moriglione sono classificate come *Specie di Interesse Conservazionistico* di livello 2 (specie la cui popolazione globale è concentrata in Europa, dove presenta uno stato di conservazione sfavorevole) mentre canapiglia, codone, marzaiola, mestolone, frullino, allodola risultano essere *SPEC 3* (specie la cui popolazione globale non è concentrata in Europa, ma che in Europa presenta uno stato di conservazione sfavorevole).

- b) Azzeramento del legame cacciatore-territorio;
- c) Caccia di selezione agli ungulati anche in orario notturno.

Non può sfuggire l'assurdità e la pericolosità di simile proposta.

- d) Agevolazione dell'arrivo in Piemonte di cacciatori foranei ora limitato tra il 5% e il 10% ;
- e) Immissioni di animali d'allevamento “pronta caccia” tutto l'anno;
- f) Cancellazione della norma che avrebbe consentito ai proprietari dei fondi di vietare la caccia sui propri terreni.

**Un assessore regionale dovrebbe rappresentare gli interessi della comunità che amministra, non quelli di una minoranza armata, animata da obiettivi privatistici legati all'appropriazione del patrimonio dello stato e dunque di tutti. Nessun assessore precedente aveva mai osato dichiarare pubblicamente di agire esclusivamente per tutelare gli interessi del mondo venatorio!**

Il Tavolo Animali & Ambiente, costituito dalle associazioni animaliste e ambientaliste ENPA, LAC, LAV, LEGAMBIENTE L'Aquilone, LIDA, OIPA, PRO NATURA e SOS Gaia, farà conoscere alla cittadinanza tutta le azioni e i comportamenti in Consiglio regionale dei Gruppi e dei singoli Consiglieri relativi alla proposta di ampliamento dell'attività venatoria e si adopererà con forza affinché la società civile possa togliere il consenso a coloro che abbiano operato in danno della fauna selvatica.

*Per il Tavolo Animali & Ambiente*



Roberto Piana  
*LAC Piemonte*